



Linee Guida SOI Chirurgia Cataratta 2015: nessun coinvolgimento degli Anestesisti Rianimatori

DI INSALUTENEWS 11 DICEMBRE 2015



L'AARO I-EMAC, in condivisione con la SIAARTI, la SIARED, la SARNePI, la SIAATIP, prende le distanze dal documento della Società Oftalmologica Italiana

Roma, 11 dicembre 2015 – Il documento emesso dalla SOI (Società Oftalmologica Italiana) "Linee Guida Clinico Organizzative sulla Chirurgia della Cataratta – Approvate il 25 ottobre 2014 – Primo Aggiornamento novembre 2015", apparse all'indirizzo web http://www.sedesoi.com/pdf/Linee_guidacatarattanovembre2015.pdf è stato prodotto, così come il documento di prima edizione, senza il coinvolgimento di alcun Organismo rappresentativo degli Anestesisti Rianimatori Italiani, sia di area sindacale sia di area scientifica, come invece è impropriamente riportato nel testo (laddove viene erroneamente affermato: "vedi Linee Guida SOI-AARO I 2013").

Tali "Linee Guida 2013" non sono mai esistite. All'epoca della prima edizione del documento, di cui, ancor più impropriamente, erano stati diffusi stampati nel corso del 94° Congresso Nazionale SOI, l'AARO I-EMAC – Associazione sindacale che rappresenta in Italia oltre 10.000 Medici Anestesisti Rianimatori – aveva segnalato alla SOI l'irregolarità rilevata, precisando anche singoli diversi passaggi del documento. Passaggi NON condivisibili in tutti i casi in cui non sia previsto un Medico Anestesista Rianimatore personalmente e specificatamente dedicato agli interventi in questione.

Inoltre, ancora più singolare, nel documento viene ripetuta la riproduzione di un modulo di consenso informato nel quale si prevede che il Paziente conferisca autorizzazione "all'eventuale conversione dall'anestesia topica alla locale o alla generale" ad una generica "equipe chirurgica", mentre buona norma vuole che la eventuale conversione all'anestesia generale sia autorizzata preventivamente dal Paziente operando, sempre personalmente e specificatamente, al Medico Anestesista Rianimatore.

Nel prendere nuovamente atto di quanto sopra, l'AARO I-EMAC, in totale condivisione con la SIAARTI, la SIARED, la SARNePI, la SIAATIP (in sostanza tutte le Società Scientifiche di riferimento per la categoria specialistica rappresentata dall'AARO I-EMAC), non può esimersi dall'obbligo di ribadire le distanze dai già contestati contenuti del documento SOI in questione. Tutte le Associazioni suddette rimarcano la necessità che tutte le Società Scientifiche Italiane, soprattutto in un momento nel quale le Istituzioni tentano di attribuire loro una valenza privilegiata anche in ambito codicistico e normativo, nell'emanare documenti di impatto specialistico interdisciplinare, debbano attenersi a procedure adeguatamente condivise, e validate nei modi opportuni, in modo tale da evitare ogni rischio che tali documenti possano eventualmente prestarsi, anche contro ogni intenzione di chi li redige, ad essere utilizzati con finalità di medicina difensiva.

L'AARO I-EMAC e tutte le Società Scientifiche degli Anestesisti Rianimatori Italiani continuano ad essere comunque disponibili, ciascuna per la propria parte, a partecipare a lavori interdisciplinari con la SOI, al fine di produrre raccomandazioni realmente condivise, sia di natura organizzativa, sia di ordine scientifico, a reale tutela della sicurezza dei Pazienti e di tutti i Medici Specialisti coinvolti nella gestione del rischio clinico in Chirurgia Oculistica.